

domenica 1 giugno 2025



Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com
Oppure telefonare al 3456069728



**Difensivi sì,
ma non a
ogni prezzo**

Certe storie diventano leggenda. Quella del fondatore di Costco, Jim Sinegal, che minacciò il proprio CEO nel 1985 con un secco "Se alzi il prezzo dell'hot dog, ti ammazzo" è ormai parte integrante del mito aziendale. E in effetti quel celebre combo hot dog e bibita, che allora costava \$1,50, **costa ancora oggi esattamente la stessa cifra**. Una rarità nel mondo della grande distribuzione.

Nel frattempo, il valore delle azioni Costco ha seguito tutt'altra traiettoria: partite da circa un dollaro all'epoca dell'IPO, oggi **valgono più di 1.000 dollari se si considerano i vari split**.

Un'ascesa clamorosa, simbolo di una gestione impeccabile e di un modello di business tra i più solidi e ammirati al mondo.

Costco è considerata una "fortezza" nei momenti difficili dell'economia. In un contesto di incertezza, **molti investitori si rifugiano in titoli difensivi**, e Costco è il terzo con maggiore peso nell'indice MSCI USA Defensive Sectors. Al primo posto c'è Eli Lilly, il colosso farmaceutico che domina nel mercato dei farmaci per dimagrire.

Ma è qui che le cose si complicano. **Essere "difensivi" non significa essere "convenienti"**. Sia Costco che Eli Lilly trattano oggi a valutazioni elevatissime: **circa 60 volte gli utili degli ultimi 12 mesi**, un multiplo molto superiore alla media storica. E anche se si tratta di aziende eccezionali, **il prezzo pagato conta**.

Perfino Charlie Munger, storico braccio destro di Warren Buffett e grande estimatore di Costco, aveva avuto un momento di esitazione. Definì Costco "una dannata azienda perfetta", ma **confessò di avere qualche dubbio sulla valutazione...** che ai tempi era inferiore di un terzo rispetto a quella attuale!

Tenere un'azione non è lo stesso che comprarne ancora, soprattutto quando il prezzo riflette già molte buone notizie. È vero, aziende come Costco riducono il rischio di crolli improvvisi, grazie alla forza del loro marchio e alla fedeltà dei clienti. Ma in un portafoglio, può avere senso **affiancare anche titoli più ciclici o meno stabili, se il prezzo è sufficientemente basso da compensarne i rischi**.

Un esempio interessante arriva proprio dall'indice MSCI dei settori difensivi. Nel 2022, quando l'indice generale USA calava quasi del 20%, il paniere difensivo teneva. Ma negli anni successivi **ha spesso sottoperformato il mercato**. Nei 10 anni fino ad aprile 2025, ha reso in media il 7% l'anno, contro l'11,7% dell'indice USA complessivo.

Lo stesso discorso vale per le azioni "a basso beta", cioè considerate meno volatili. **La volatilità non è sinonimo di rischio**, anche se spesso lo si pensa. Il vero rischio per un investitore è **perdere soldi in modo permanente**, non sopportare oscillazioni temporanee.

Per questo motivo, nel lungo termine, **può avere più senso comprare aziende meno alla moda ma che scambiano a multipli più contenuti**, soprattutto se generano buoni flussi di cassa. In altre parole, **meglio comprare hot dog a 1,50 dollari piuttosto che carne pregiata a prezzo d'oro**, almeno in Borsa.

Costco rimane una meraviglia manageriale e operativa. Ma se il prezzo che il mercato chiede è eccessivo, **la difensiva può trasformarsi in un autogol**.

Occhiali diversi, stessa realtà



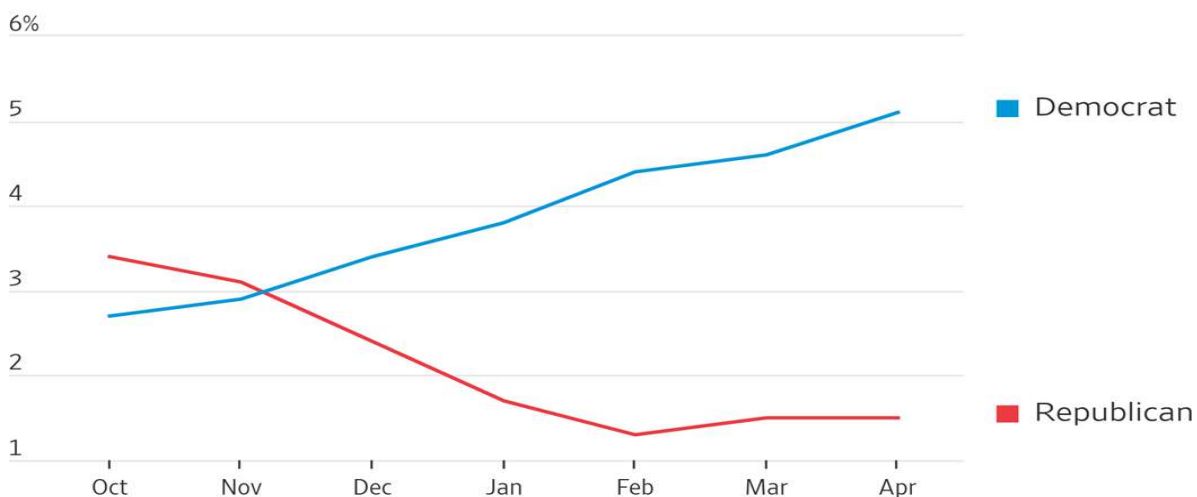
A volte sembra davvero che le persone vivano in due mondi diversi. Basta chiedere cosa pensano dell'economia per rendersene conto. Un recente sondaggio dell'Università del Michigan mostra che gli americani rispondono in modo diametralmente opposto a seconda del partito che sostengono. E non si tratta di sfumature: **le visioni sono talmente distanti da sembrare incompatibili.**

Ad aprile, per esempio, **gli elettori democratici si aspettavano un'inflazione media del 5,1% per i prossimi cinque anni**, mentre **i repubblicani prevedevano appena l'1,5%.**

Eppure il prezzo della benzina è lo stesso per entrambi. La differenza sta tutta nella percezione. **Chi governa la Casa Bianca sembra riscrivere anche l'umore con cui si guarda al futuro.**

È un fenomeno affascinante, ma anche insidioso. A ottobre, prima delle elezioni, le aspettative erano esattamente invertite: **i repubblicani erano più pessimisti e i democratici più fiduciosi.** Dopo la vittoria del candidato repubblicano, il clima si è rovesciato. Chi ha votato il vincitore ora vede il futuro in rosa, chi ha perso lo vede nero.

Americans' expected annual inflation rate over the next five years by party affiliation



Source: University of Michigan Surveys of Consumers

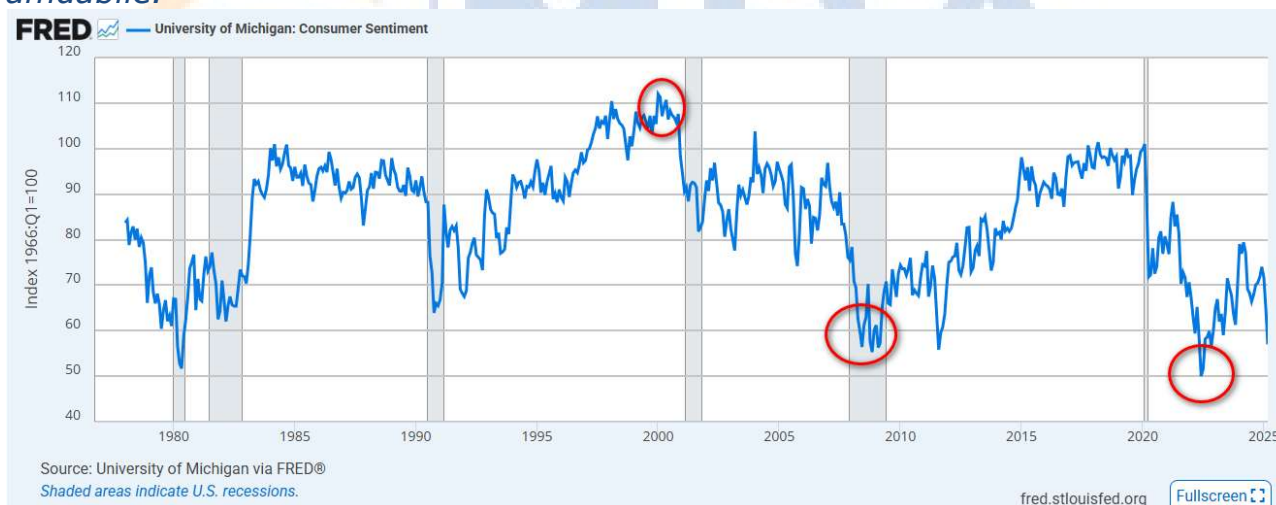
In sintesi: se il tuo partito vince, ti aspetti un'economia solida. Se perde, temi il disastro. Ed è sempre stato così, anche se negli ultimi anni la polarizzazione si è accentuata in modo quasi patologico. Già nel 2020, durante la pandemia, le differenze erano visibili: **i democratici temevano un'esplosione dei prezzi**, mentre **i repubblicani si dicevano tranquilli.** Poi,

con Biden alla presidenza e l'inflazione realmente in aumento, **i ruoli si sono invertiti**. Sembra che ciascun campo indossi un paio di occhiali colorati: chi vede solo problemi, chi solo soluzioni, anche quando la realtà è identica per tutti.

La direttrice del sondaggio, Joanne Hsu, ha spiegato che queste dinamiche esistono da decenni, ma **oggi si sono trasformate in un vero e proprio riflesso condizionato**. È la politica a decidere come ci sentiamo, più dei dati economici.

Questo è un problema anche per chi investe. Perché **usare la fiducia dei consumatori come bussola per entrare o uscire dal mercato può essere un errore fatale**. La storia lo dimostra. Nel gennaio del 2000, nel pieno dell'euforia, partì il crollo della bolla tecnologica. Idem nel 2007, alla vigilia della crisi finanziaria. Eppure, nel marzo 2009, con la fiducia ai minimi, iniziò uno dei rialzi più potenti della storia. **Stesso schema nell'estate del 2022: timori ovunque, inflazione alta, tassi in salita... e i mercati cominciarono a risalire**.

Il paradosso è che l'euforia precede spesso i crolli, mentre il panico apre la strada alle opportunità. È un ribaltamento costante tra emozioni e realtà. L'umore collettivo è più spesso un termometro di eccesso che un indicatore affidabile.



Ed è qui che arriva il punto cruciale. Perché oggi, a differenza di altri cicli, **potremmo trovarci di fronte a un'eccezione che conferma la regola**. Gli Stati Uniti non stanno semplicemente vivendo un normale cambio di amministrazione. Si trovano **nelle mani di un presidente con un approccio dilettantesco, più incline al protagonismo da social che alla responsabilità istituzionale**. Una figura che raccoglie il consenso di **un elettorato sempre meno informato e sempre più emotivo**, trasformando la democrazia in una gara di slogan.

In questo clima, chi investe deve adottare un atteggiamento diverso. Non lasciarsi trascinare. Non confondere ideologia con analisi. **Il bravo investitore non si chiede "chi governa", ma "cosa sta prezzando il mercato"**. E soprattutto: **cosa ancora non ha prezzato**. Perché mentre le

emozioni dominano le notizie, **i prezzi si muovono in anticipo**, silenziosi e spietati.

Serve quindi **distacco**. Non per apatia, ma per lucidità. Non è il momento di essere attori impazienti. È **il momento di osservare**. L'osservatore non si fa spaventare dalle urla, non si entusiasma per le mode. Attende. **Riconosce che la realtà si fa più chiara quando si abbassa la polvere**. Aspetta che gli eccessi si consumino, che il mercato riveli dove sono davvero i punti di forza e di debolezza. È una disciplina, non una rinuncia. Oggi ad esempio la fiducia si trova in una zona medio-bassa, ma il fatto che non accenni minimamente a risalire ci dice che potrebbe essere troppo presto per agire da contrarian.



Quando la liquidità nei portafogli è ridotta ai minimi, vuol dire che **l'esposizione al rischio è già molto alta**. I fondi hanno già fatto le loro mosse. Non stanno osservando il mercato da lontano pronti a intervenire: sono già dentro, e fino al collo.

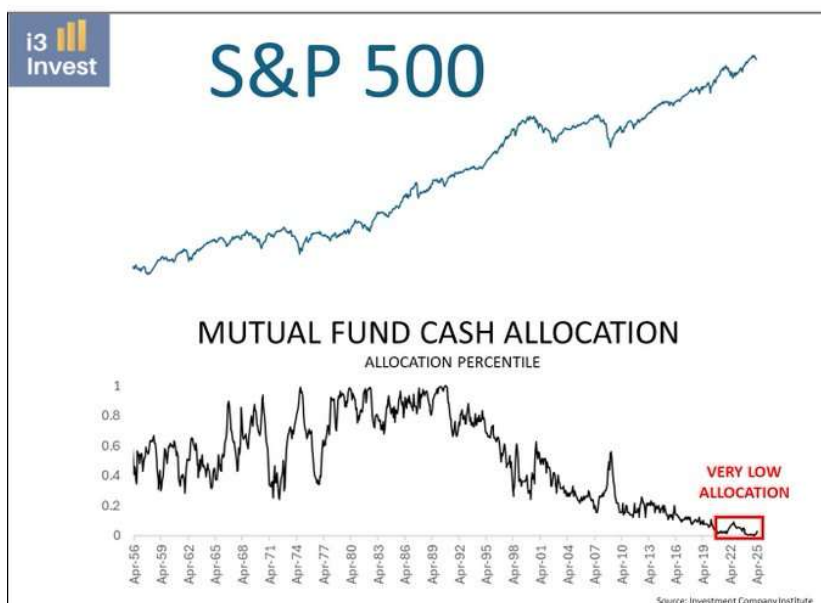
E se il mercato dovesse correggere, i margini per intervenire e acquistare sui ribassi sarebbero estremamente ridotti. La capacità di reagire con nuovi acquisti in caso di discesa è limitata, proprio perché la liquidità disponibile è ai minimi. Questo aumenta la fragilità del sistema: se

qualcosa va storto, c'è poco margine per tamponare.

È un dato che va letto insieme ad altri segnali: **multipli elevati, euforia sui titoli tecnologici, volatilità ai minimi**. Tutto indica che c'è già una forte convinzione rialzista, ma poca protezione in caso di sorprese negative.

Chi oggi racconta che ci sono montagne di soldi pronte a entrare sul mercato guarda solo la superficie. Il denaro nei fondi monetari esiste, certo, ma non è detto che sia destinato all'azionario. E soprattutto non rappresenta la realtà dei portafogli già esposti. Per capire davvero dove siamo, bisogna guardare dentro i flussi reali e nelle allocazioni effettive.

Il problema non è essere fuori dal mercato. Il vero rischio oggi è essere troppo esposti, senza rete di sicurezza.



Guardando il grafico sull’allocazione in liquidità dei fondi comuni americani, si notano chiaramente alcune fasi storiche in cui la percentuale di cash era estremamente bassa. E, curiosamente – o forse no – **sono state proprio quelle le fasi che hanno preceduto le peggiori cadute dei mercati.**

Negli anni '70, quando l’allocazione in liquidità scese a livelli minimi, i mercati furono colpiti da un mix letale di inflazione e recessione. **Nel 1973-74 lo S&P 500 perse quasi la metà del suo valore**, e i gestori, già pieni di azioni, non avevano risorse per intervenire.

Stesso copione nel 2000. La bolla delle dot-com esplose dopo mesi in cui i portafogli erano iper-investiti. **L’assenza di liquidità impedì di contenere i danni.** La lezione si ripeté nel 2008: i mercati crollarono dopo che i fondi avevano abbassato al minimo la quota di contante per inseguire rendimenti facili, proprio alla vigilia del disastro dei mutui subprime.

E ancora nel 2021, nel pieno dell’entusiasmo post-pandemia, **i portafogli erano già totalmente esposti al rischio quando è arrivata la stretta sui tassi.** Anche in quel caso, nessuno era pronto a difendersi.

Oggi ci troviamo nella stessa condizione. L’allocazione in liquidità è su livelli storicamente bassi, mentre i listini sono vicini ai massimi e l’euforia per l’intelligenza artificiale sembra non conoscere limiti. Ma la storia insegna che proprio queste fasi, così apparentemente solide, sono le più pericolose.

Quando non c’è più liquidità nei portafogli, non c’è più paracadute. Le mani forti hanno già comprato, e non hanno più spazio di manovra. Se qualcosa dovesse incrinarsi – un dato macro, un evento geopolitico, un’inversione dei tassi – **il mercato rischia di ritrovarsi senza compratori.**

E in borsa, quando non c’è nessuno a comprare, i prezzi non scendono: precipitano.

Crolla una startup AI da 1,5 miliardi. E l'intelligenza... era solo fumo



Nell'epoca in cui tutto viene etichettato come "AI", anche il nulla può valere miliardi. È il caso di **Builder.ai**, una delle startup tecnologiche più chiacchierate degli ultimi anni, capace di raccogliere **mezzo miliardo di dollari** promettendo di sostituire gli sviluppatori umani con una piattaforma "intelligente" in grado di creare software da sola. Ma oggi quella promessa si è trasformata in **una bancarotta spettacolare**, che getta più di un'ombra sul settore.

Secondo quanto riportato, Builder.ai – fondata da **Sachin Dev Duggal** – ha **presentato istanza di fallimento dopo aver licenziato il 100% dei**

dipendenti, lasciando dietro di sé una scia di investitori beffati e clienti disillusi. E non si parla di piccoli nomi: **Microsoft, SoftBank e il fondo sovrano del Qatar (QIA)** avevano investito cifre enormi, con quest'ultimo che nel 2022 guidò un round da **250 milioni**.

Il problema? Semplice: **l'intelligenza artificiale in questione non esisteva**. A far girare la macchina erano **sviluppatori umani, prevalentemente indiani**, che scrivevano codice manualmente mentre il sistema veniva presentato come autonomo e "AI-powered". Un'illusione ben confezionata, che ha ingannato per anni anche gli addetti ai lavori.

Il fondatore è accusato anche di **aver comunicato ricavi falsi agli investitori**, in un'operazione che sempre più osservatori stanno definendo **una delle truffe più eclatanti dell'era dell'AI**.

Non sorprende che la vicenda stia facendo il giro dei social con toni tra l'indignato e il sarcastico. Il CEO di Curiouser.AI, Stephen Klein, ha definito il caso **"Hype-as-a-Service"**, e ha avvertito che altri bluff potrebbero presto crollare. Una frase emblematica: "The Ponzi's will start to collapse soon and the finger pointing will begin". La traduzione non serve. Il messaggio è chiaro: **stiamo entrando in una fase di resa dei conti**.

Il paradosso è che proprio mentre si parlava di rimpiazzare gli sviluppatori con l'intelligenza artificiale, in realtà si stava mascherando lavoro umano come prodotto di un algoritmo. Una **messa in scena globale**, durata quasi un decennio. E, nel frattempo, **le valutazioni salivano alle stelle, alimentate dalla paura di restare fuori dal "prossimo grande trend"**.

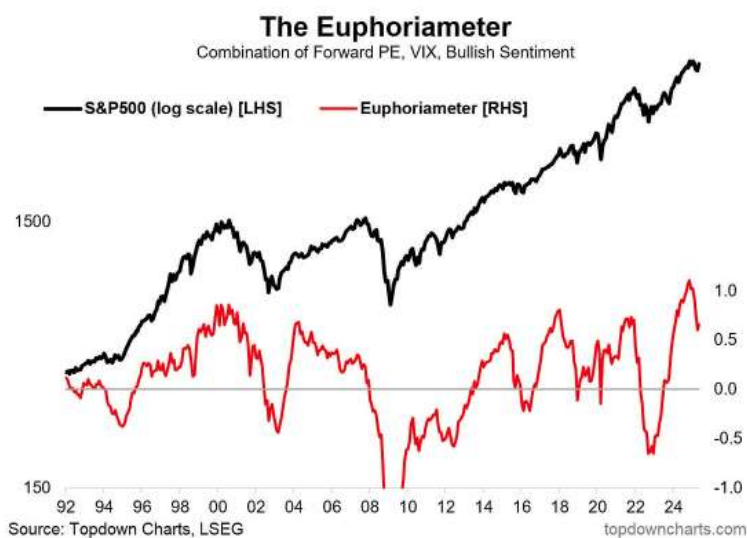
Ora però il trend rischia di invertirsi. La storia di Builder.ai ricorda che **non è la parola "AI" a fare il valore di un'azienda, ma la sostanza che c'è dietro**. E soprattutto, che **l'eccesso di entusiasmo è spesso la premessa per i crolli più rumorosi**.

*Il caso ha anche una valenza simbolica: **una startup premiata tra le aziende più innovative**, celebrata sui red carpet, osannata dalle riviste. Ma dietro le luci c'era poco o nulla. Una bolla d'immagine, più che di tecnologia. **Il problema non è solo Builder.ai: è l'intero ecosistema che ha preferito credere, piuttosto che capire.***

*Per chi investe, è una lezione dolorosa ma utile. Quando tutto sembra "intelligente", è bene farsi domande stupide: **chi ha scritto davvero quel codice? Da dove vengono quei ricavi? Perché nessuno l'ha ancora usata, quell'app?***

*Nel mercato dell'AI, il rischio oggi non è quello di restare indietro. È quello di **correre troppo veloce verso qualcosa che non esiste**. E quando l'intelligenza artificiale si rivela una finta, **non resta che l'intelligenza dell'investitore**. Ma quella, purtroppo, non è garantita da nessun fondo.*

Un segnale di allarme



Il grafico che abbiamo davanti ci mostra uno degli strumenti più curiosi e interessanti per interpretare il sentiment del mercato: si chiama "Euphoriameter", ed è un indicatore che mette insieme tre elementi fondamentali – il rapporto prezzo/utigli atteso (Forward PE), la volatilità (VIX) e il livello di ottimismo degli investitori. Il risultato è una linea rossa che oscilla nel tempo e che può aiutarci a capire se i mercati sono dominati dalla paura o dall'euforia.

*Negli ultimi mesi, **dopo un periodo di forte ridimensionamento, l'Euphoriameter ha ripreso a salire**, segno che l'entusiasmo degli investitori è tornato a farsi sentire. Questo recupero si è verificato nel mese di maggio, dopo una fase in cui sembrava che l'eccesso di ottimismo fosse stato parzialmente riassorbito. Tuttavia, **il livello attuale è ancora vicino alla parte alta della sua fascia storica**, il che suggerisce che il mercato è tutt'altro che pessimista. In altre parole, non siamo in una fase di panico o di vendite irrazionali, ma anzi in una condizione in cui l'atteggiamento prevalente è ancora fiducioso.*

*L'indice S&P 500, mostrato in nero nel grafico, segue un trend ascendente da oltre dieci anni. Ma **proprio quando l'indice sale in modo continuo e***

costante, è facile cadere nella trappola dell'euforia: ci si abitua ai rialzi, si pensa che possano continuare all'infinito e si abbassa la guardia. Ed è proprio in questi momenti che indicatori come l'Euphoriamentor diventano preziosi, perché ci mettono in guardia su un eventuale squilibrio tra fondamentali e aspettative.

Guardando al passato, ogni volta che la linea rossa ha toccato i livelli più elevati – come nel 2000, nel 2007 o più recentemente nel 2021 – **il mercato ha poi vissuto fasi di difficoltà o vere e proprie correzioni.** Questo non significa che un alto livello dell'indicatore debba portare per forza a un crollo, ma suggerisce prudenza: è come un allarme che lampeggia, segnalando che il rischio sta aumentando.

Il fatto che ci troviamo in una **fase avanzata del ciclo di mercato** non è un dettaglio trascurabile. In genere, quando si parla di "late cycle", si fa riferimento a un periodo in cui la crescita economica è ancora positiva, ma comincia a mostrare segni di rallentamento. I tassi di interesse sono spesso alti, gli utili delle aziende iniziano a essere messi sotto pressione e le valutazioni diventano meno sostenibili. **È una fase in cui i mercati possono ancora salire, ma sono più fragili e sensibili agli shock.**

L'ipotesi che questa recente discesa dell'Euphoriamentor – seguita dal rimbalzo di maggio – possa aver "resettato" il ciclo, cioè allungato la sua durata, è affascinante. Ma **non è detto che basti una breve pausa o una correzione di sentiment per azzerare le tensioni accumulate.** Se il sistema ha già assorbito una buona parte del potenziale di rialzo, ogni ulteriore spinta richiederà basi solide, non solo entusiasmo.

In conclusione, **l'atteggiamento attuale degli investitori sembra ancora ottimistico, forse troppo,** e strumenti come questo ci ricordano che anche nei momenti di apparente tranquillità occorre mantenere una certa disciplina. Quando **l'euforia prende il sopravvento, il rischio di cadere è più alto proprio perché ci si sente invincibili.** Non è il momento di farsi prendere dal panico, ma nemmeno quello di pensare che il mercato salirà per sempre. La storia, se letta con attenzione, ci insegna che ogni ciclo ha un inizio, uno sviluppo e una fine. Sta a noi capire in quale fase ci troviamo, e prepararci a tutto.



SP500: retest sulla media a 200 gg dopo aver mancato la rottura dei 6000 punti. Settimana interessante sotto l'aspetto tecnico.



DAX: il potenziale per il target finale dei 25000 punti è sempre presente, ma attenzione in quanto la resistenza dei 24200 non sembra affatto trascurabile.



CAC40: l'indice francese sembra confermare la rottura della media a 89 gg. Resistenza 8000. Forza comparativa negativa contro Dax.



FTSEMIB: che stia disegnando un top in prossimità della parte alta del canale di lungo, dopo aver visto il set-up più importante? Resistenza 41000.



NASDAQ: per il momento l'indice non ha messo in discussione la media a 200 gg. Forza comparativa ancora buona. Supporto 20280.



CINA (LCCN): perde nuovamente forza comparativa contro SP500, mentre si avvicina il set-up. Pericolo in aumento. Supporto 17,10.



ORO: forza comparativa ancora buona ma la resistenza/obiettivo di 3377 rappresenta un ostacolo non trascurabile. Fase di inversione? Probabile, ma ancora prematuro affermarlo.



EURUSD: il trend si conferma sempre positivo. Probabilità verso target 1,16 in aumento.

PRINCIPALI ASSET

ASSET	LAST	COD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND DEFINITION	TREND	SUP RES short term	SUP RES long term
DAX40 Perf Index	23.997,48(c)	DAX	14%	HIGH	STRONGBULLISH	22448,74	20741,12
Amundi FTSE MIB UCITS ETF-A	19,674(c)	MIBA	16%	HIGH	STRONGBULLISH	18,185	17,04
FTSE MIB40 Index	40.087,40(c)	FTSEMIB	16%	HIGH	STRONGBULLISH	37910,45	35800,24
IBEX35 Index	14.152,20(c)	IBX35	14%	HIGH	STRONGBULLISH	13114,03	12294,49
MSCI ACWI EX US INDEX FUND	59,56(c)	ACWX	14%	HIGH	STRONGBULLISH	55,96	55,20
PSI20 Index	7.388,45(c)	PSI20	13%	HIGH	STRONGBULLISH	6818,97	6666,78
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	5,996(c)	XMEX	23%	HIGH	STRONGBULLISH	5,504	5,40
Amundi FTSE 100 UCITS ETF Acc	18,400(c)	FTS100	13%	HIGH	STRONGBULLISH	17,799	17,35
AEX25 Index	922,93(c)	AEX	13%	LOW	STRONGBULLISH	904,75	898,58
Bitcoin Dollar - BTC/USD	104.785,89	BTCUSD	42%	HIGH	STRONGBULLISH	91896,24	94746,15
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	5.366,59(c)	SXSE	15%	LOW	STRONGBULLISH	5294,81	5076,11
CAC40 Index	7.751,89(c)	PXI	14%	LOW	BULLISH	7834,26	7619,81
Ethereum Dollar - ETH/USD	2.516,48	ETHUSD	55%	HIGH	BULLISH	2022,34	2686,97
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	88,14(c)	FXC	27%	LOW	BULLISH	90,98	83,89
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	93,85(c)	IWDE	13%	LOW	BULLISH	91,54	91,41
MSCI EMERGING MARKETS ASIA INDEX FUND	76,95(c)	EEMA	18%	HIGH	BULLISH	74,34	74,55
NASDAQ Composite Index	19.113,77(c)	COMP	20%	HIGH	BULLISH	18274,66	18451,91
NASDAQ100 Index	21.340,99(c)	NDX	20%	HIGH	BULLISH	20296,73	20351,67
Ounce Gold USD	3.289,32(c)	XAUUSD	14%	LOW	BULLISH	3079,75	2833,64
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	39,780(c)	IEEM	15%	LOW	BULLISH	39,898	39,76
Amundi MSCI China UCITS ETF Acc	17,304(c)	LCCN	26%	LOW	BULLISH	17,986	16,80
Amd MSCI AC Asia Pfc Ex Jpn UCITS ET	68,00(c)	AEJ	15%	HIGH	BULLISH	68,56	68,81
BEL20 Index	4.502,08(c)	BEL20	13%	LOW	BULLISH	4358,84	4288,20
ISHARES HIGH YLD CORP UCITS ETF DIST	93,43(c)	IHYG	4%	HIGH	BULLISH	92,03	90,97
ISHARES MSCI WORLD UCITS ETF USD DIST	72,66(c)	IWRD	13%	LOW	BULLISH	72,97	73,09
Nikkei 225	37.965,10(c)	NK225	20%	HIGH	BULLISH	37185,62	37795,36
S&P500 Index	5.911,69(c)	SP500	15%	HIGH	BULLISH	5747,34	5782,40
SMI20 Index	12.227(c)	SMI	12%	LOW	BULLISH	12439,58	12167,38
Amundi MSCI Brazil UCITS ETF Acc	18,222(c)	BRA	23%	LOW	BULLISH	18,09	18,37
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	37,155(c)	IKOR	23%	HIGH	BULLISH	35,946	37,12
Amundi AU S&P/ASX 200 UCITS ETF	49,210(c)	AUST	17%	HIGH	BULLISH	48,519	49,63
WISDOMTREE COCOA	13,126(c)	COCO	45%	HIGH	BULLISH	13,189	12,63
WISDOMTREE GOLD	29,090(c)	BULL	14%	LOW	BULLISH	28,466	26,53
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	42.270,07(c)	DJI	13%	LOW	BULLISH	42191,5	42391,57
Spot GBP/JPY	193,87(c)	GBPJPY	10%	HIGH	BULLISH	191,51	192,61
WISDOMTREE COFFEE	53,48(c)	COFF	35%	HIGH	BULLISH	61,38	51,58
ISHARES RUSSELL 2000 ETF	205,07(c)	IWM	21%	HIGH	BULLISH	206,36	215,16
Ounce Silver USD	32,99(c)	XAGUSD	28%	LOW	BULLISH	32,49	31,54
Spot GBP/USD	1,3462(c)	GBPUSD	7%	HIGH	NEUTRAL	1,2968	1,29
Amndi Bloom Eq-wgh Cmd ex-Agr UCITS ET	21,845(c)	COMO	15%	HIGH	NEUTRAL	23,51	23,15
Spot AUD/USD	0,6432(c)	AUDUSD	10%	HIGH	NEUTRAL	0,6328	0,64
US\$ Index Full0625	99,259(c)	DXXXXX	7%	HIGH	NEUTRAL	103,288	103,90
Spot USD/CAD	1,3739(c)	USDCAD	5%	HIGH	NEUTRAL	1,4137	1,40
Spot EUR/CHF	0,9331(c)	EURCHF	5%	LOW	NEUTRAL	0,9421	0,94
Amundi MSCI India II UCITS ETF	29,000(c)	INDI	15%	LOW	NEUTRAL	28,352	30,13
XTRACKERS II GL INFL-LINKED UCITS 5C	21,979(c)	XGIU	8%	LOW	NEUTRAL	22,519	22,68
XTRACKERS MSCI INDONESIA SWAP UCITS ET	12,488(c)	XMIN	19%	HIGH	NEUTRAL	12,127	13,46
Spot GBP/AUD	2,0923(c)	GBPAUD	7%	HIGH	NEUTRAL	2,0492	2,00
Long-Term Euro BTP Full0625	121,15(c)	BTPXXXX	8%	LOW	NEUTRAL	118,88	119,16
Spot AUD/JPY	92,64(c)	AUDJPY	11%	LOW	NEUTRAL	93,49	96,31
Spot EUR/JPY	163,46(c)	EURJPY	9%	LOW	NEUTRAL	161,12	161,45
Spot USD/JPY	144,06(c)	USDJPY	10%	LOW	NEUTRAL	147,77	149,44
Spot EUR/USD	1,1348(c)	EURUSD	7%	HIGH	NEUTRAL	1,0912	1,08
Amd Eur H Rtd Mcro-Wgh Gvn Bd UCITS ET	127,31(c)	EMAAA	7%	LOW	NEUTRAL	126,36	126,88
Euro Bund Full0625 8:00-22:00	131,21(c)	BUNDXXXX 8	7%	LOW	NEUTRAL	130,33	132,22
Spot EUR/AUD	1,7642(c)	EURAUD	7%	LOW	BEARISH	1,7243	1,68
10Y TNote Full0925	110,750010(c)	ZNXXXX	6%	LOW	BEARISH	110,52336	111,09
Spot USD/MXN	19,4323(c)	USDMXN	12%	HIGH	BEARISH	20,0619	20,04
WISDOMTREE WTI CRUDE OIL	7,581(c)	CRUD	29%	LOW	BEARISH	8,674	8,87
WISDOMTREE COTTON	2,0485(c)	COTN	26%	LOW	BEARISH	2,2004	2,31
Amundi MSCI Turkey UCITS ETF Acc	35,935(c)	TUR	32%	HIGH	BEARISH	42,109	43,85
WISDOMTREE CORN	17,648(c)	CORN	22%	HIGH	BEARISH	19,721	18,98
WISDOMTREE SUGAR	10,420(c)	SUGA	28%	LOW	BEARISH	11,473	11,73
Spot EUR/GBP	0,8431(c)	EURGBP	5%	HIGH	BEARISH	0,8413	0,84

TITOLI MACROTREND

ASSET	LAST	COD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND DEFINITION	TREND	SUP RES short term	SUP RES long term
HIMS & HERS HEALTH	56,56(c)	HIMS	76%	HIGH	STRONGBULLISH	40,51	30,42
CLOUDFLARE INC. CLASS A	165,89(c)	NET	55%	HIGH	STRONGBULLISH	133,13	111,72
AVIS BUDGET GROUP INC.	121,79(c)	CAR	54%	HIGH	STRONGBULLISH	85,69	86,87
MERCADOLIBRE INC.	2.563,29(c)	MELI	38%	HIGH	STRONGBULLISH	2144,38	2040,76
NEXTRACKER INC.	56,69(c)	NXT	n/d	HIGH	STRONGBULLISH	45,7	41,24
STRIDE INC.	151,39(c)	LRN	34%	HIGH	STRONGBULLISH	137,35	112,69
GEBERT N	613,0(c)	GBN	20%	HIGH	STRONGBULLISH	544,3	528,40
APPROVIN CORP.	393,00(c)	APP	70%	HIGH	STRONGBULLISH	325,91	265,11
BROADCOM INC.	242,07(c)	AVGO	44%	HIGH	STRONGBULLISH	202,33	191,29
UBER TECHNOLOGIES INC.	84,16(c)	UBER	38%	HIGH	STRONGBULLISH	76,79	73,70
VERISIGN INC.	272,47(c)	VRSN	19%	HIGH	STRONGBULLISH	247,58	214,67
XPENG INC. ADS	19,31(c)	XPEV	76%	LOW	STRONGBULLISH	19,55	14,95
CIENA CORP.	80,06(c)	CIEN	40%	HIGH	STRONGBULLISH	73,66	70,77
INSULET CORP.	325,03(c)	PODD	37%	HIGH	STRONGBULLISH	274,61	256,70
SOLAREGE TECHNOLOGIES INC.	17,86(c)	SEDG	81%	HIGH	STRONGBULLISH	15,57	16,66
SPORTRADAR GROUP AG	23,91(c)	SRAD	40%	LOW	STRONGBULLISH	22,14	17,92
EXELIXIS INC.	43,04(c)	EXEL	30%	HIGH	STRONGBULLISH	37,18	33,66
LI AUTO INC. ADS	28,34(c)	LI	58%	HIGH	STRONGBULLISH	26,03	24,53
MICROSOFT CORP.	460,36(c)	MSFT	24%	HIGH	STRONGBULLISH	406,96	415,44
BOOKING HOLDINGS INC.	5.518,93(c)	BKNG	26%	HIGH	STRONGBULLISH	4851,04	4661,78
CELSIUS HOLDINGS INC.	37,88(c)	CELH	58%	LOW	STRONGBULLISH	31,58	31,41
CISCO SYSTEMS INC.	63,04(c)	CSCO	20%	HIGH	STRONGBULLISH	60,54	57,18
DEXCOM INC.	85,80(c)	DXCM	44%	HIGH	STRONGBULLISH	78,79	76,03
INTL. BUSINESS MACHINES	259,06(c)	IBM	21%	LOW	STRONGBULLISH	247,52	228,74
INFINEON TECH. AG NA O.N.	34,275(c)	IFX	37%	HIGH	STRONGBULLISH	32,876	31,72
ALIBABA HEALTH INFORMATION TECHNOLOGY L	10,16(c)	ALBY	89%	HIGH	STRONGBULLISH	11,7	10,31
META PLATFORMS INC.	647,49(c)	META	36%	HIGH	STRONGBULLISH	618,74	593,01
RENAULT	45,38(c)	RNO	30%	HIGH	STRONGBULLISH	46,06	42,79
SERVICENOW INC.	1.011,09(c)	NOW	35%	HIGH	STRONGBULLISH	925,81	951,18
TRIMBLE INC.	71,27(c)	TRMB	30%	HIGH	STRONGBULLISH	68,32	66,52
IBERDROLA	16,080(c)	IBE	16%	HIGH	BULLISH	14,573	13,80
BORGWARNER INC.	33,09(c)	BWA	31%	HIGH	BULLISH	29,7	31,73
CHECK POINT SOFTWARE TECHNOLOGIES	228,88(c)	CHKP	23%	LOW	BULLISH	218,86	202,03
DELL TECHNOLOGIES INC. CLASS C	111,27(c)	DELL	46%	HIGH	BULLISH	99,29	110,11
EATON CORP.	320,20(c)	ETN	30%	HIGH	BULLISH	297,76	317,62
INTUITIVE SURGICAL INC.	552,34(c)	ISRG	29%	LOW	BULLISH	536,2	523,92
NETSCOUT SYSTEMS INC.	22,84(c)	NTCT	34%	HIGH	BULLISH	22,08	21,66
VIDIA CORP.	135,13(c)	NVDA	51%	HIGH	BULLISH	120,04	126,76
RESMED INC.	244,79(c)	RMD	33%	HIGH	BULLISH	231,94	235,59
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO.	193,32(c)	TSM	38%	HIGH	BULLISH	181,29	184,61
TESLA INC.	346,46(c)	TSLA	60%	HIGH	BULLISH	302,3	302,39
VARONIS SYSTEMS INC.	47,68(c)	VRNS	34%	HIGH	BULLISH	42,9	48,02
VEEVA SYSTEMS INC. CLASS A	279,70(c)	VEEV	32%	HIGH	BULLISH	231,68	222,90
XYLEM INC.	126,04(c)	XYL	23%	HIGH	BULLISH	121,8	124,31
ZOOM COMMUNICATIONS INC.	81,25(c)	ZM	34%	HIGH	BULLISH	78,24	76,46
MERCEDES-BENZ GRP NA O.N.	52,59(c)	MBG	23%	LOW	BULLISH	52,153	51,90
FORTINET INC.	101,78(c)	FTNT	36%	LOW	BULLISH	101,64	92,75
NEUROCRINE BIOSCIENCES INC.	123,02(c)	NBIX	31%	HIGH	BULLISH	116,48	122,68
PALO ALTO NETWORKS INC.	192,42(c)	PANW	38%	LOW	BULLISH	183,43	182,92
PDD HOLDINGS INC. ADS	96,51(c)	PDD	53%	HIGH	BULLISH	112,9	113,23
SAMSARA INC. CLASS A	46,54(c)	IOT	56%	HIGH	BULLISH	44,23	45,84
SYNOPSYS INC.	463,98(c)	SNPS	33%	HIGH	BULLISH	469,4	495,88
VEOLIA ENVIRON.	30,28(c)	VIE	19%	HIGH	BULLISH	28,8	28,01
AMAZON.COM INC.	205,01(c)	AMZN	32%	HIGH	BULLISH	203,62	201,38
FERGUSON ENTERPRISES INC.	182,34(c)	FERG	27%	LOW	BULLISH	171,16	184,28
GILEAD SCIENCES INC.	110,08(c)	GILD	23%	HIGH	BULLISH	105,48	94,50
INGREDION INC.	139,12(c)	INGR	20%	HIGH	BULLISH	132,21	134,80
PENUMBRA INC.	266,97(c)	PEN	38%	HIGH	BULLISH	277,21	246,02
ACCENTURE PLC CLASS A	316,82(c)	ACN	24%	HIGH	BULLISH	328,46	339,85
AMERICAN WATER WORKS CO.	142,97(c)	AWK	22%	LOW	BULLISH	138,21	136,06
ARISTA NETWORKS INC.	86,64(c)	ANET	46%	HIGH	BULLISH	90,24	95,77
ENERSYS	83,63(c)	ENS	31%	HIGH	BULLISH	93,33	95,30
GARMIN LTD.	202,97(c)	GRMN	27%	LOW	BULLISH	206,76	197,79
ADVANCED MICRO DEVICES INC.	110,73(c)	AMD	49%	HIGH	NEUTRAL	104,59	126,07
ALPHABET INC. CLASS C	172,85(c)	GOOG	30%	HIGH	NEUTRAL	170,94	172,58
CANADIAN SOLAR INC.	10,53(c)	CSIQ	64%	HIGH	NEUTRAL	9,68	11,54
DARLING INGREDIENTS INC.	31,16(c)	DAR	39%	HIGH	NEUTRAL	33,44	35,76
ESSENTIAL UTILITIES INC.	38,53(c)	WTRG	22%	HIGH	NEUTRAL	38,03	37,76
HALMA ORD 10P	2.906(c)	HLMA	0%	HIGH	NEUTRAL	2792	2688,00
MAGNA INTERNATIONAL INC.	36,28(c)	MGA	33%	HIGH	NEUTRAL	35,57	38,43
SEVERN TRENT ORD 97 17/19P	2.703(c)	SVT	0%	LOW	NEUTRAL	2491	2496,00
TETRA TECH INC.	34,94(c)	TTEK	28%	HIGH	NEUTRAL	31,74	38,94
UNITED UTILITIES GRP. ORD 5P	1.171,0(c)	UU	20%	HIGH	NEUTRAL	1035,8	1029,50
COCHLEAR LIMITED	271,50(c)	COH	23%	LOW	NEUTRAL	274,62	285,73
BAIDU INC. ADS	81,90(c)	BIDU	44%	LOW	NEUTRAL	89,41	89,15
FIRST SOLAR INC.	158,08(c)	FSLR	53%	HIGH	NEUTRAL	145,18	179,70
INTEL CORP.	19,55(c)	INTC	48%	LOW	NEUTRAL	21,49	21,64
LOCKHEED MARTIN	482,38(c)	LMT	19%	LOW	NEUTRAL	459,12	502,77
MEDPACE HOLDINGS INC.	294,90(c)	MEDP	39%	HIGH	BEARISH	317,42	333,45
AKAMAI TECHNOLOGIES INC.	75,93(c)	AKAM	29%	LOW	BEARISH	83,53	91,52
APPLE INC.	200,85(c)	AAPL	24%	LOW	BEARISH	217,07	225,14
ATLASSIAN CORP.	207,63(c)	TEAM	51%	LOW	BEARISH	240,88	223,90
CHARLES RIVER LABORATORIES INTL.	135,63(c)	CRL	40%	HIGH	BEARISH	146,68	172,45
MONGODB INC.	188,83(c)	MDB	58%	LOW	BEARISH	210,14	245,94
DANAHER CORP.	189,90(c)	DHR	25%	LOW	BEARISH	202,85	230,04
ELI LILLY AND CO.	737,67(c)	LLY	30%	HIGH	BEARISH	812,76	831,61
DIGITALOCEAN HLD.	28,30(c)	DOCN	56%	LOW	BEARISH	35,18	37,06
REGENERON PHARMACEUTICALS INC.	490,28(c)	REGN	25%	LOW	BEARISH	633,59	789,93
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC.	402,82(c)	TMO	23%	HIGH	IPERBEARISH	484,96	530,93
ALBEMARLE CORP.	55,76(c)	ALB	53%	LOW	IPERBEARISH	68,98	82,64
AMPHASTAR PHARMACEUTICALS INC.	25,71(c)	AMPH	40%	LOW	IPERBEARISH	27,85	37,39
ZIFF DAVIS INC.	32,44(c)	ZD	35%	LOW	IPERBEARISH	39,69	46,02
AZENTA INC.	26,72(c)	AZTA	44%	HIGH	IPERBEARISH	36,35	42,44
RAPID7 INC.	22,95(c)	RPD	45%	LOW	IPERBEARISH	28,41	34,36
VERACYTE INC.	26,61(c)	VCYT	52%	HIGH	IPERBEARISH	33,66	35,29
MODERNA INC.	26,56(c)	MRNA	57%	LOW	IPERBEARISH	30,54	44,20
ENPHASE ENERGY INC.	41,39(c)	ENPH	62%	HIGH	IPERBEARISH	55,78	74,16
INTEGRAL LIFESCIENCES HLD.	12,66(c)	IART	44%	HIGH	IPERBEARISH	19,8	20,54
UNITEDHEALTH GROUP INC.	301,91(c)	UNH	28%	HIGH	IPERBEARISH	465,21	519,69

Correlazione storiche

ASSET	BTCUSD	BUND	CHINA	DAX	DJI	EURUSD	FT100	MIB40	GOLD	MSCIW	ND100	NK225	OIL	SILVER	SP500	STX50	TB10Y
BTCUSD		-0,02	-0,23	0,18	0,4	0,31	0,1	-0,04	-0,6	-0,31	-0,03	0,57	-0,21	-0,49	0,11	0,05	0,02
BUND	-0,02		-0,17	-0,16	0,07	-0,03	-0,007	-0,24	0,05	-0,02	-0,32	-0,317	-0,28	0,1	0,003	-0,15	0,86
CHINA	-0,23	-0,17		0,61	0,79	0,27	0,47	0,4	0,34	0,46	0,5	0,26	0,1	0,37	0,74	0,51	-0,11
DAX	0,18	-0,16	0,61		0,64	-0,02	0,73	0,81	-0,25	0,8165	0,71	0,56	0,06	0,1	0,61	0,93	-0,22
DJI	0,4	0,07	0,79	0,64		0,15	0,6	0,75	-0,07	0,82	0,786	0,55	0,2429	0,14	0,95	0,8	-0,2
EURUSD	0,31	-0,03	0,27	-0,02	0,15		-0,12	0,09	0,49	-0,06	0,08	0,1	-0,08	0,07	-0,04	-0,15	0,1
FT100	0,1	0,1	0,47	0,73	0,6	-0,12		0,65	0,16	0,49	0,52	0,35	0,67	0,36	0,68	0,77	-0,46
FTSEMIB	-0,04	-0,24	0,4	0,81	0,75	0,09	0,65		-0,13	0,86	0,7	0,71	0,21	0,08	0,79	0,93	-0,21
GOLD	-0,6	0,05	0,34	-0,25	-0,07	0,49	0,16	-0,13		-0,05	0,04	0,01	0,18	0,69	0,09	-0,16	0,34
MSCIW	-0,31	-0,02	0,46	0,8165	0,82	-0,06	0,49	0,86	-0,05		0,58	0,71	0,53	0,01	0,82	0,9	-0,69
ND100	-0,03	-0,32	0,5	0,71	0,786	0,08	0,52	0,7	0,04	0,58		0,53	0,06	0,14	0,83	0,76	-0,18
NK225	0,41	-0,26	-0,59	0,43	0,64	0,0	-0,36	0,69	-0,05	0,76	0,91		-0,06	-0,32	0,84	0,22	-0,18
OIL	-0,21	-0,28	0,1	0,06	0,2429	-0,08	0,67	0,21	0,18	0,53	0,06	-0,06		0,05	0,2	0,29	-0,48
SILVER	0,03	0,52	0,22	0,38	0,14	0,64	0,45	0,06	0,65	0,09	-0,21	-0,32	-0,25		-0,08	0,46	0,59
SP500	0,11	0,12	-0,65	0,61	0,95	-0,04	0,68	0,79	0,09	0,82	0,83	0,84	0,2	-0,08		0,81	-0,12
STOXX50	0,05	-0,15	0,51	0,93	0,8	-0,15	0,77	0,93	-0,16	0,9	0,76	0,22	0,29	0,46	0,81		-0,34
TBOND10	0,02	0,86	-0,11	-0,22	-0,2	0,1	-0,46	-0,21	0,34	-0,69	-0,18	-0,18	-0,48	0,59	-0,12	-0,34	

Asset Meno Correlati: Opportunità Uniche

Oro e ND100 (Nasdaq 100):

L'oro, da sempre rifugio sicuro in tempi di incertezza economica, mostra una correlazione molto bassa con l'indice ND100, che rappresenta le 100 maggiori aziende tecnologiche statunitensi. Questa bassa correlazione suggerisce che i movimenti di prezzo dell'oro sono largamente indipendenti dalle dinamiche del settore tecnologico, rendendo l'oro un'ottima scelta per contrappesare le fluttuazioni del mercato azionario tecnologico.

Petrolio e TBOND10 (Treasury Bond a 10 anni):

Il prezzo del petrolio e i bond del tesoro americano a 10 anni mostrano una correlazione negativa. In periodi di aumento del prezzo del petrolio, che spesso coincide con una maggiore inflazione, i bond possono comportarsi diversamente, offrendo così un'efficace diversificazione del rischio.

Strategie di Diversificazione Efficiente

Bilanciamento tra Classi di Asset:

Gli investitori possono beneficiare enormemente dall'allocazione di risorse in diverse classi di asset come azioni, commodities e obbligazioni. Ad esempio, combinando oro, petrolio, azioni tecnologiche, e obbligazioni statunitensi, si può ottenere un portafoglio ben equilibrato che resiste meglio alle turbolenze di mercato.

Diversificazione Settoriale e Geografica:

È importante diversificare tra diversi settori economici e aree geografiche. Investimenti in diverse regioni del mondo e in differenti settori industriali possono proteggere il portafoglio da rischi legati a eventi specifici, come crisi politiche o recessioni localizzate.

Utilizzo di Strumenti Finanziari Moderni:

ETF e fondi indicizzati sono strumenti eccellenti per ottenere esposizione a diversi mercati e classi di asset senza la necessità di selezionare e gestire singoli titoli. Questi strumenti offrono una gestione passiva del portafoglio, riducendo i costi e complessità.

La diversificazione è una componente essenziale della gestione di un portafoglio d'investimento. La scelta di asset poco correlati e l'utilizzo strategico di diverse classi di asset e strumenti finanziari possono notevolmente ridurre il rischio e migliorare i rendimenti nel lungo termine. Tuttavia, l'approccio ideale dipende dagli obiettivi specifici dell'investitore, dalla sua tolleranza al rischio e dall'orizzonte temporale. Pertanto, è sempre raccomandabile consultare un consulente finanziario per sviluppare un piano di investimento su misura che rifletta le proprie esigenze e aspirazioni finanziarie.

PORTAFOGLIO SECONDO **IA** IN BASE ALLE CORRELAZIONI DI LUNGO PERIODO

L'allocazione degli asset nei tre portafogli proposti segue un principio di diversificazione basato sulle **correlazioni tra le classi di investimento**. L'obiettivo è quello di bilanciare il rischio e il rendimento in funzione del profilo dell'investitore.

Nel **Portafoglio Basso Rischio**, si osserva una maggiore presenza di strumenti obbligazionari come **Bund (25%) e T-Bond (25%)**, che storicamente offrono protezione in fasi di volatilità e crisi economiche. L'allocazione azionaria è più contenuta, con una presenza ridotta di indici globali come il **Nasdaq 100 (5%)** e l'**MSCI World (10%)**. Inoltre, vengono inclusi asset difensivi come **oro (10%) e argento (5%)**, noti per la loro decorrelazione rispetto ai mercati azionari.

Nel **Portafoglio Medio Rischio**, la componente obbligazionaria si riduce, con una minore esposizione ai **T-Bond (15%) e Bund (10%)**, mentre aumenta il peso dell'azionario globale (**MSCI World 20% e Nasdaq 100 10%**). La quota di materie prime come **oro (15%) e argento (5%)** resta significativa, suggerendo un approccio equilibrato tra copertura dall'inflazione e partecipazione alla crescita economica. Si nota un'esposizione più marcata al mercato cinese con l'**ETF LCCN (10%)**, che riflette un'apertura ad aree meno correlate agli Usa.

Nel **Portafoglio Alto Rischio**, l'allocazione obbligazionaria viene completamente eliminata, lasciando spazio a un portafoglio dominato da **equity e materie prime**. La percentuale di azionario globale aumenta con **MSCI World (25%), Nasdaq 100 (15%) e FTSE100 (10%)**, mentre il peso di asset ciclici come **petrolio (10%) e argento (10%)** evidenzia una strategia più orientata al rendimento in fasi di espansione economica. Anche l'esposizione all'**ETF LCCN (15%)** segnala una maggiore attenzione al mercato cinese.

Le scelte di allocazione riflettono una logica coerente con l'analisi delle **correlazioni storiche tra asset class**. I portafogli più prudenti si affidano alla protezione degli obbligazionari e dei beni rifugio, mentre quelli più aggressivi puntano su asset ciclici e azioni globali. La graduale riduzione della componente difensiva evidenzia la crescente tolleranza al rischio, mirando a un rendimento più elevato in cambio di una maggiore volatilità.

02/03/2025 Viene inserito Cina (LCCN) e diminuito Nasdaq

Asset ▼	Portafoglio Basso Rischio ▼	Portafoglio Medio Rischio ▼	Portafoglio Alto Rischio ▼
Nasdaq 100 (ND100)	5	10	15
MSCI World (MSCIW)	10	20	25
Oro (GOLD)	10	15	15
FTSE100	10	10	10
Petrolio (OIL)	5	5	10
Argento (SILVER)	5	5	10
Bund	25	10	0
T-Bond (Treasury Bonds USA)	25	15	0
ETF LCCN	5	10	15
TOTALE	100	100	100

I primi 30 titoli Europa per indicatore MRA

EUROPA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
RHEINMETALL AG	1,3	1.885,0(c)	RHM	Azioni Germania
INDRA A	1,2	36,24(c)	IDR	Azioni Spagna
SIEMENS ENERGY AG NA O.N.	1,19	85,50(c)	ENR	Azioni Germania
LEONARDO	1,18	54,22(c)	LDO	Azioni Italia
SOCIETE GENERALE	1,18	47,85(c)	GLE	Euronext Parigi
IVECO GROUP	1,15	17,550(c)	IVG	Azioni Italia
UNICAJA	1,148	1,937(c)	UNI	Azioni Spagna
BCA POP SONDRIO	1,147	11,880(c)	BPSO	Azioni Italia
TELECOM ITALIA	1,1443	0,3764(c)	TIT	Azioni Italia
COMMERZBANK AG	1,14	26,79(c)	CBK	Azioni Germania
UNIPOL	1,138	17,230(c)	UNI	Azioni Italia
MEDIOBANCA	1,136	20,92(c)	MB	Azioni Italia
SANTANDER	1,134	7,031(c)	SAN	Azioni Spagna
DEUTSCHE BANK AG NA O.N.	1,131	24,360(c)	DBK	Azioni Germania
BANKINTER	1,131	11,340(c)	BKT	Azioni Spagna
ABN AMRO BANK N.V.	1,13	22,77(c)	ABN	Euronext Amsterdam
HEIDELBERG MATERIALS O.N.	1,13	172,45(c)	HEI	Azioni Germania
COFINIMMO	1,12	75,80(c)	COFB	Euronext Bruxelles
MAPFRE	1,117	3,336(c)	MAP	Azioni Spagna
BPER BANCA	1,114	7,812(c)	BPE	Azioni Italia
CAIXABANK	1,111	7,488(c)	CABK	Azioni Spagna
BANCO BPM	1,111	10,110(c)	BAMI	Azioni Italia
UNICREDIT	1,11	56,56(c)	UCG	Azioni Italia
POSTE ITALIANE	1,11	19,110(c)	PST	Azioni Italia
BBVA	1,106	13,210(c)	BBVA	Azioni Spagna
B. SABADELL	1,104	2,805(c)	SAB	Azioni Spagna
BANCA MONTE PASCHI SIENA	1,104	7,271(c)	BMPS	Azioni Italia
THALES	1,1	267,4(c)	HO	Euronext Parigi
BOUYGUES	1,1	38,39(c)	EN	Euronext Parigi
BANCA MEDIOLANUM	1,1	14,63(c)	BMED	Azioni Italia

I primi titoli Cina per indicatore MRA

CINA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
SEA LTD.	1,14	160,37(c)	SE	Azioni NYSE
TENCENT MUSIC ENTERTAINMENT GROUP ADS	1,12	16,84(c)	TME	Azioni NYSE
XPENG INC. ADS	1,09	19,31(c)	XPEV	Azioni NYSE
NETEASE INC. ADS	1,09	121,76(c)	NTES	Azioni NASDAQ
LI AUTO INC. ADS	1,07	28,34(c)	LI	Azioni NASDAQ
ALIBABA GROUP HOLDING	1,06	113,84(c)	BABA	Azioni NYSE
BANK OF CHINA LTD. BACHY	1,05	14,51(c)	BACHY	NASDAQ OTC
INDUSTRIAL AND COMMERCIAL BANK OF CHINA	1,05	14,48(c)	IDCBY	NASDAQ OTC
PING AN INSURANCE (GROUP) CO. PIAIF	1,04	6,00(c)	PIAIF	NASDAQ OTC
WEIBO CORP.	1,04	9,05(c)	WB	Azioni NASDAQ
PDD HOLDINGS INC. ADS	1,03	96,51(c)	PDD	Azioni NASDAQ
BAIDU INC. ADS	0,99	81,90(c)	BIDU	Azioni NASDAQ
JINKOSOLAR HOLDING CO.	0,98	18,08(c)	JKS	Azioni NYSE
JD.COM INC. ADS	0,97	32,41(c)	JD	Azioni NASDAQ
SOHU.COM LTD.	0,96	10,06(c)	SOHU	Azioni NASDAQ
NIO INC. ADS	0,96	3,54(c)	NIO	Azioni NYSE
CHINA VANKE CO.LTD H YC 1	0,9275	0,5713(c)	18V	Azioni Frankfurt

I primi 30 titoli Usa per indicatore MRA

USA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
PALANTIR TECHNOLOGIES INC.	1,2	131,78(c)	PLTR	Azioni NASDAQ
DUOLINGO INC.	1,19	519,61(c)	DUOL	Azioni NASDAQ
ROBINHOOD MARKETS INC.	1,17	66,15(c)	HOOD	Azioni NASDAQ
BANCO SANTANDER S.A. SPONSORED ADR SPAI	1,15	7,97(c)	SAN	Azioni NYSE
HOWMET AEROSPACE INC.	1,15	169,89(c)	HWM	Azioni NYSE
ROBLOX CORP.	1,14	86,98(c)	RBLX	Azioni NYSE
SEA LTD.	1,14	160,37(c)	SE	Azioni NYSE
CLOUDFLARE INC. CLASS A	1,13	165,89(c)	NET	Azioni NYSE
CARVANA CO. CLASS A	1,13	327,16(c)	CVNA	Azioni NYSE
OKTA INC.	1,13	103,17(c)	OKTA	Azioni NASDAQ
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA S.A.	1,12	15,04(c)	BBVA	Azioni NYSE
ZSCALER INC.	1,12	275,70(c)	ZS	Azioni NASDAQ
NETFLIX INC.	1,11	1.207,23(c)	NFLX	Azioni NASDAQ
GE AEROSPACE	1,11	245,91(c)	GE	Azioni NYSE
AMPHENOL CORP.	1,11	89,93(c)	APH	Azioni NYSE
NATWEST GROUP PLC ADS EACH	1,11	14,30(c)	NWG	Azioni NYSE
MERCADOLIBRE INC.	1,11	2.563,29(c)	MELI	Azioni NASDAQ
BOEING COMPANY THE	1,1	207,32(c)	BA	Azioni NYSE
JOHNSON CONTROLS INTL. PLC ORD.	1,1	101,37(c)	JCI	Azioni NYSE
AXON ENTERPRISE INC.	1,1	750,36(c)	AXON	Azioni NASDAQ
SNOWFLAKE INC. CLASS A	1,1	205,67(c)	SNOW	Azioni NYSE
ING GROUP N.V.	1,1	21,26(c)	ING	Azioni NYSE
BARCLAYS PLC	1,1	17,83(c)	BCS	Azioni NYSE
LLOYDS BANKING GROUP PLC ADS	1,1	4,21(c)	LYG	Azioni NYSE
MICROSTRATEGY INC.	1,1	369,06(c)	MSTR	Azioni NASDAQ
SPOTIFY TECHNOLOGY S.A.	1,1	665,14(c)	SPOT	Azioni NYSE
APPROVIN CORP.	1,09	393,00(c)	APP	Azioni NASDAQ
BROADCOM INC.	1,09	242,07(c)	AVGO	Azioni NASDAQ
DOLLAR TREE INC.	1,09	90,26(c)	DLTR	Azioni NASDAQ
VERISIGN INC.	1,09	272,47(c)	VRSN	Azioni NASDAQ

I primi 30 titoli Etf per indicatore MRA

ETF	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
SPDR MSCI EUROP FINANCIALS UCITS ETF	1,09	115,44(c)	STZX	Azioni Italia
Amundi Stoxx Eur Slet Div30 UCITS ETF	1,083	18,968(c)	SEL	Azioni Italia
ISHARES MSCI EMU SMALL CAP UCITS ACC	1,08	316,25(c)	CSEMUS	Azioni Italia
AMUNDI ETF DAX UCITS ETF DR	1,08	426,10(c)	CG1	Azioni Italia
ISHARES FTSE MIB UCITS ETF EUR DIST	1,078	24,365(c)	IMIB	Azioni Italia
Amundi FTSE MIB UCITS ETF-Dist	1,077	40,705(c)	ETFMIB	Azioni Italia
XTRACKERS DAX UCITS ETF	1,07	225,05(c)	XDAX	Azioni Italia
ISHARES CORE DAX UCITS ETF	1,07	198,96(c)	EXS1	Azioni Italia
Amundi MSCI EMU Value Fact UCITS ETF D	1,07	154,50(c)	VAL	Azioni Italia
SPDR MSCI EUROP INDUSTRIALS UCITS ETF	1,07	374,35(c)	STQX	Azioni Italia
SPDR MSCI EUROP SMALL CAP UCITS ETF	1,07	343,00(c)	SMCX	Azioni Italia
XTRACKERS MSCI EU SMALLCAP UCITS ETF D	1,07	64,62(c)	XXSC	Azioni Italia
ISHARES MDAX UCITS ETF (DE)	1,07	250,40(c)	EXS3	Azioni Italia
SPDR S&P EURO DIV ARISTOCRATS UCITS ET	1,064	27,795(c)	EUDV	Azioni Italia
ISHARES EURO STOXX SMALL UCITS ETF DIS	1,061	46,355(c)	DJSC	Azioni Italia
SPDR MSCI EMU UCITS ETF	1,06	86,20(c)	EURO	Azioni Italia
Amundi EURO STOXX 50 II UCITS ETF-A	1,06	59,41(c)	MSE	Azioni Italia
ISHARES STOXX EUROPE600EUR DIS UCITS E	1,057	55,31(c)	EXSA	Azioni Italia
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	1,057	5,996(c)	XMEX	Azioni Italia
ISHARES CORE FTSE 100 UCITS ETF DIST	1,055	10,280(c)	ISF	Azioni Italia
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE UCITS E	1,054	43,120(c)	VEUR	Azioni Italia
AMUNDI CAC 40 ESG DR UCITS ETF	1,05	137,02(c)	C40	Azioni Italia
COINSHARES GLOBAL BLOCKCHAIN UCITS ETF	1,05	99,00(c)	BCHN	Azioni Italia
iShares STOXX Europe Equity Multifacto	1,046	10,588(c)	IFSE	Azioni Italia
UBS MSCI Canada UCITS ETF CAD acc	1,045	19,672(c)	CANA	Azioni Italia
Amundi MSCI Europe ESG Lead UCITS ETF	1,044	35,175(c)	ESGE	Azioni Italia
XTRACKERS FTSE VIETNAM SWAP UCITS ETF	1,044	24,910(c)	XFVT	Azioni Italia
L&G CYBER SECURITY UCITS ETF	1,041	27,005(c)	ISPY	Azioni Italia
BNPP EASY LOW CARB EUROPE PAB UCITS ET	1,04	263,00(c)	LCEU	Azioni Italia
ISHARES MSCI CANADA UCITS ETF USD ACC	1,04	201,37(c)	CSCA	Azioni Italia

Performance da inizio anno

ASSET PRINCIPALI	PERFORMANCE DA INIZIO 2023	Ultimo	Codice	Mercato
Ounce Gold USD	27,19	3.289,32(c)	XAUUSD	Oro & Argento Spot
IBEX35 Index	22,36	14.152,20(c)	IBX35	Indice IBEX35
Amundi FTSE MIB UCITS ETF-A	20,64	19,674(c)	MIBA	Azioni Italia
DAX40 Perf Index	20,21	23.997,48(c)	DAX	Indici Germania
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	19,3	5,996(c)	XMEX	Azioni Italia
FTSE MIB40 Index	16,96	40.087,40(c)	FTSEMIB	Indici Italia
PSI20 Index	15,84	7.388,45(c)	PSI20	Indici Euronext
WISDOMTREE GOLD	15,737	29,090(c)	BULL	Azioni Italia
Ounce Silver USD	14,96	32,99(c)	XAGUSD	Oro & Argento Spot
MSCI ACWI EX US INDEX FUND	14,32	59,56(c)	ACWX	Indici NASDAQ US
Bitcoin Dollar - BTC/USD	12,96	104.536,20	BTCUSD	Criptoalute
Amundi MSCI Brazil UCITS ETF Acc	12,365	18,222(c)	BRA	Azioni Italia
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	10,31	5.366,59(c)	SX5E	Indici STOXX
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	10,029	37,155(c)	IKOR	Azioni Italia
Spot EUR/USD	9,3312	1,1348(c)	EURUSD	Forex 47 incroci
MSCI EMERGING MARKETS ASIA INDEX FUND	7,86	76,95(c)	EEMA	Indici NASDAQ US
Spot GBP/USD	7,5789	1,3462(c)	GBPUSD	Forex 47 incroci
Amundi FTSE 100 UCITS ETF Acc	7,349	18,400(c)	FTS100	Azioni Italia
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	6,46	88,14(c)	FXC	Azioni Italia
BEL20 Index	6,42	4.502,08(c)	BEL20	Indici Euronext
CAC40 Index	6,37	7.751,89(c)	PXI	Indici Euronext
AEX25 Index	6,01	922,93(c)	AEX	Indici Euronext
Spot EUR/AUD	5,4978	1,7642(c)	EURAUD	Forex 47 incroci
SMI20 Index	5,05	12.227(c)	SMI	Indici Svizzera
WISDOMTREE COFFEE	4,661	53,48(c)	COFF	Azioni Italia
Amundi MSCI China UCITS ETF Acc	4,571	17,304(c)	LCCN	Azioni Italia
Spot GBP/AUD	3,8057	2,0923(c)	GBPAUD	Forex 47 incroci
Spot AUD/USD	3,6346	0,6432(c)	AUDUSD	Forex 47 incroci
ISHARES HIGH YLD CORP UCITS ETF DIST	2,21	93,43(c)	IHYG	Azioni Italia
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	1,88	93,85(c)	IWDE	Azioni Italia
10Y TNote Full0925	1,70854	110,750010(c)	ZNXXXX	Futures CBOT
Spot EUR/GBP	1,6279	0,8431(c)	EURGBP	Forex 47 incroci
Long-Term Euro BTP Full0625	1,53	121,15(c)	BTPXXXX	Futures EUREX
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	0,792	39,780(c)	IEEM	Azioni Italia
NASDAQ100 Index	0,79	21.340,99(c)	NDX	Indici NASDAQ US
Spot EUR/JPY	0,09	163,46(c)	EURJPY	Forex 47 incroci
S&P500 Index	0,09	5.911,69(c)	SP500	Indici S&P Base
Amd Eur H Rtd Mro-Wgh Gvn Bd UCITS ET	-0,16	127,31(c)	EMAAA	Azioni Italia
Spot EUR/CHF	-0,5106	0,9331(c)	EURCHF	Forex 47 incroci
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	-0,84	42.270,07(c)	DJI	Indici Dow Jones
Euro Bund Full0625 8:00-22:00	-0,9	131,21(c)	BUNDXXXX_8	Futures EUREX
Spot GBP/JPY	-1,5	193,87(c)	GBPJPY	Forex 47 incroci
Amundi AU S&P/ASX 200 UCITS ETF	-1,553	49,210(c)	AUST	Azioni Italia
NASDAQ Composite Index	-1,6	19.113,77(c)	COMP	Indici NASDAQ US
Amd MSCI AC Asia Pfc Ex Jpn UCITS ET	-1,67	68,00(c)	AEJ	Azioni Italia
Nikkei 225	-3,66	37.965,10(c)	NK225	Indici Giapponesi
XTRACKERS II GL INFL-LINKED UCITS 5C	-3,687	21,979(c)	XGIU	Azioni Italia
Spot USD/CAD	-3,7907	1,3739(c)	USDCAD	Forex 47 incroci
ISHARES MSCI WORLD UCITS ETF USD DIST	-4,53	72,66(c)	IWRD	Azioni Italia
Spot AUD/JPY	-5,11	92,64(c)	AUDJPY	Forex 47 incroci
Amundi MSCI India II UCITS ETF	-5,554	29,000(c)	INDI	Azioni Italia
ISHARES RUSSELL 2000 ETF	-6,39	205,07(c)	IWM	Azioni NYSE AMERICAN
Spot USD/MXN	-6,4603	19,4323(c)	USDMXN	Forex 47 incroci
XTRACKERS MSCI INDONESIA SWAP UCITS ET	-6,611	12,488(c)	XMIN	Azioni Italia
Amndi Bloom Eq-wgh Cmd ex-Agr UCITS ET	-7,602	21,845(c)	COMO	Azioni Italia
US\$ Index Full0625	-8,391	99,259(c)	DXXXXX	Futures ICE US
Spot USD/JPY	-8,44	144,06(c)	USDJPY	Forex 47 incroci
WISDOMTREE SUGAR	-11,103	10,420(c)	SUGA	Azioni Italia
WISDOMTREE CORN	-11,404	17,648(c)	CORN	Azioni Italia
WISDOMTREE COTTON	-15,3527	2,0485(c)	COTN	Azioni Italia
WISDOMTREE WTI CRUDE OIL	-18,412	7,581(c)	CRUD	Azioni Italia
Amundi MSCI Turkey UCITS ETF Acc	-22,873	35,935(c)	TUR	Azioni Italia
Ethereum Dollar - ETH/USD	-24,64	2.506,36	ETHUSD	Criptoalute
WISDOMTREE COCOA	-26,667	13,126(c)	COCO	Azioni Italia

RENDIMENTI BOND

1 SETTIMANA FA

SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO	SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO
Brasile 1 anno	14,605	Spagna 10 anni	3,202
Brasile 10 anni	14,174	Germania 30 anni	3,111
Brasile 5 anni	13,9	Canada 5 anni	2,95
Gran Bretagna 30 anni	5,464	Giappone 30 anni	2,922
Australia 30 anni	5,156	BTP 5Y	2,751
Stati Uniti 30 anni	5,03	Canada 1 anno	2,618
Gran Bretagna 10 anni	4,677	Germania 10 anni	2,574
Nuova Zelanda 10 anni	4,665	Francia 5 anni	2,519
Stati Uniti 10 anni	4,507	Spagna 5 anni	2,43
BTP 30 Y	4,487	Germania 5 anni	2,102
Australia 10 anni	4,453	BOT 12m	1,918
Stati Uniti 1 anno	4,136	Cina 30 anni	1,89
Gran Bretagna 5 anni	4,132	Spagna 1 anno	1,888
Spagna 30 anni	4,095	Francia 1 anno	1,879
Stati Uniti 5 anni	4,077	Germania 1 anno	1,737
Francia 30 anni	4,058	Cina 10 anni	1,67
Nuova Zelanda 5 anni	3,938	Cina 5 anni	1,54
Gran Bretagna 1 anno	3,7975	Giappone 10 anni	1,538
Australia 5 anni	3,721	Cina 1 anno	1,44
Canada 30 anni	3,644	Giappone 5 anni	1,033
BTP 10Y	3,594	Giappone 1 anno	0,574
Australia 1 anno	3,522	Svizzera 30 anni	0,528
Canada 10 anni	3,349	Svizzera 10 anni	0,368
Francia 10 anni	3,269	Svizzera 5 anni	-0,003
Nuova Zelanda 1 anno	3,218	Svizzera 1 anno	-0,01

OGGI

SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO	SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO
Brasile 1 anno	14,67	Spagna 10 anni	3,097
Brasile 10 anni	13,993	Germania 30 anni	3,002
Brasile 5 anni	13,738	Giappone 30 anni	2,848
Gran Bretagna 30 anni	5,347	Canada 5 anni	2,804
Australia 30 anni	4,988	BTP 5Y	2,672
Stati Uniti 30 anni	4,923	Canada 1 anno	2,593
Gran Bretagna 10 anni	4,639	Germania 10 anni	2,508
Nuova Zelanda 10 anni	4,565	Francia 5 anni	2,45
Stati Uniti 10 anni	4,397	Spagna 5 anni	2,374
BTP 30 Y	4,348	Germania 5 anni	2,073
Australia 10 anni	4,294	BOT 12m	1,936
Gran Bretagna 5 anni	4,141	Francia 1 anno	1,923
Stati Uniti 1 anno	4,109	Spagna 1 anno	1,921
Nuova Zelanda 5 anni	3,973	Cina 30 anni	1,89
Stati Uniti 5 anni	3,959	Germania 1 anno	1,764
Spagna 30 anni	3,95	Cina 10 anni	1,7
Francia 30 anni	3,923	Cina 5 anni	1,55
Gran Bretagna 1 anno	3,854	Giappone 10 anni	1,497
Australia 5 anni	3,586	Cina 1 anno	1,47
BTP 10Y	3,483	Giappone 5 anni	1,016
Canada 30 anni	3,475	Giappone 1 anno	0,602
Australia 1 anno	3,463	Svizzera 30 anni	0,406
Nuova Zelanda 1 anno	3,316	Svizzera 10 anni	0,304
Canada 10 anni	3,198	Svizzera 1 anno	0,12
Francia 10 anni	3,165	Svizzera 5 anni	-0,07

Buona Domenica

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata